FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0043063

DATA: 04/04/2018

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UN NUOVO SISTEMA PER LA GESTIONE DEI PROCESSI CLINICO ASSISTENZIALI OSPEDALIERI CHE CONCORRONO A COSTITUIRE IL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI – LOTTO UNICO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

CLASSIFICAZIONI:

- [05-05-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043063_2018_Lettera_firmata.pdf:	Campa Rosanna	49125816BEE171A8066F73AD6A793B7E3CF5627E3B514E935D568E526CE7F7E7
PG0043063_2018_Allegato1.pdf:	Campa Rosanna	B22BE5083A4C42E0C48D0608385462E45EF29D1C392C4D16F21F8E78A54AA5FD
PG0043063_2018_Allegato2.pdf:	Campa Rosanna	E6EB0F4E5D17BF1E6F37DE20653587C0FA348E1B8F7511F7B0DC392F29418F98

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

UO Servizio Acquisti Metropolitano (SC)
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici
Fascicolo 981/2018

Spett.le

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UN NUOVO SISTEMA PER LA GESTIONE DEI PROCESSI CLINICO ASSISTENZIALI OSPEDALIERI CHE CONCORRONO A COSTITUIRE IL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI – LOTTO UNICO

Si invia in allegato il disciplinare di gara e il capitolato speciale per la procedura aperta indicata in oggetto.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Anna Ghedini

Anna Ghedini
UO Servizio Acquisti Metropolitano (SC)
0516079904
anna.ghedini@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitano
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Il direttore

Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato da KIWA CERMET secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2008

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UN NUOVO SISTEMA PER LA GESTIONE DEI PROCESSI CLINICO ASSISTENZIALI OSPEDALIERI CHE CONCORRONO A COSTITUIRE IL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI – LOTTO UNICO

INDICE

1. PREMESSA 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. 4
2.1 DOCUMENTI DI GARA 4
2.2 CHIARIMENTI 5
2.3 COMUNICAZIONI 5
3. OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA 5
4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI 6
4.1 Durata 6
4.2 Opzioni e rinnovi 6
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 6
6. REQUISITI GENERALI 8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 8
7.1 Requisiti di idoneità 9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 9
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 9
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 10
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI 11
8. AVVALIMENTO 11
9. SUBAPPALTO. 13
10. GARANZIA PROVVISORIA 13
11. SOPRALLUOGO 17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA 17
13.1 Registrazione delle ditte 18
13.2 Modalità di partecipazione 18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 20
15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 21
15.1 Domanda di partecipazione 21
15.2 Documento di gara unico europeo 22
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo 24
16. DOCUMENTAZIONE TECNICA 30
17. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA 31
18. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE 32
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 32
18. 2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 33

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 33
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi 34
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: SBLOCCO E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 35
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 36
21. APERTURA TELEMATICA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 36
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 38
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 39
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 40
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 41
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 41

1. PREMESSA

Con riferimento al bando di gara inviato in data 29.03.2018 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 1002 del 28.03.2018, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.50/2016 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Bologna e provincia e Bagheria (PA), codice NUTS ITH55

CIG: 7406990981.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano (in seguito SAM).

Il presente disciplinare è redatto sulla base del disciplinare tipo approvato dal Consiglio dell'Autorità dell'Anac con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

Fanno parte della documentazione di gara:

a) Il presente Disciplinare , con i seguenti allegati:
   a) Allegato 1 – Domanda di partecipazione
   b) Allegato 2 - Modello F23;
   c) Allegato 3 - PI - Patto di integrità Nuovo SIO IOR;
   d) Allegato 4 - DUVRI Alto Nuovo SIO IOR 03 2018

b) Il Capitolato Speciale, con i seguenti allegati;
   - Capitolato Speciale da restituire firmato;
   - Allegato A - Architetture e integrazioni
   - Allegato B - Requisiti software
   - Allegato C - Aspetti Infrastrutturali;
   - Allegato D - Figure professionali;
   - Allegato E – Flussi
   - Allegato F – Schema/indicazioni Offerta Tecnica
   - Allegato G – Scheda Offerta economica

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ e www.ausl.bologna.it

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti devono essere inoltrate, entro il giorno e l'ora indicata sul portale tramite il Sistema messo a disposizione per l'espletamento del procedimento. L'Azienda USL, tramite il Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine indicato sullo stesso Sistema. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide. Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili a sistema e, inoltre, pubblicate sul sito dell'Azienda Usl di Bologna www.ausl.bologna.it, nella sezione bandi;

2.3 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

3. OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

La Procedura Aperta ha per oggetto l'acquisizione di un nuovo sistema per la gestione dei processi clinico assistenziali ospedalieri che concorrono a costituire il Sistema Informativo Ospedaliero dell'Istituto Ortopedico Rizzoli – Lotto unico, per un importo complessivo finale pari a € 5.200.000,00, oneri fiscali esclusi per un periodo di anni otto.

Di seguito si riporta la natura di eventuali modifiche che potranno essere applicate al presente contratto.

Tabella riepilogativa dell'appalto

n.	Descrizione beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo oneri fiscali esclusi
1	Acquisizione di un nuovo sistema per la gestione dei processi clinico assistenziali ospedalieri che concorrono a costituire il Sistema Informativo Ospedaliero dell'Istituto Ortopedico Rizzoli – Lotto unico	*48814500-2 Sistema gestione pazienti*	*P*	**€ 5.200.000,00**

2	Modifiche ai sensi dell'art.106, comma 11, del Codice	*48814500-2 Sistema gestione pazienti*	*P*	**€ 200.000,00**
Importo totale a base di gara, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice				**€ 5.400.000,00**

L'appalto è finanziato con fondi regionali di cui al Codice CUP D39J14002160002 - "*Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR) – Edifici ospedalieri/IOR*Via di Barbiano 1/10*Sostituzione applicativo software "SIR"" .*

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato presunto pari ad € 1.500.000,00.

Considerando che la fornitura attiene l'acquisizione di un unico sistema, la presente procedura non si presta per la suddivisione in lotti.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata

La durata della fornitura è di 96 mesi dalla data del collaudo del sistema.

4.2 Opzioni e rinnovi

La presente procedura di gara attiene la fornitura di un sistema per la gestione dei processi clinico assistenziali ospedalieri che concorrono a costituire il Sistema Informativo Ospedaliero, oltre che per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, anche per la sede dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bagheria (PA). La convenzione con la Regione Sicilia scade il 31.12.2020 ed allo stato attuale non è dato sapere se verrà prorogata. Nel caso che la convenzione con la Regione Sicilia non venisse prorogata, la fornitura si intenderà valida per il solo Istituto Ortopedico Rizzoli con sedi a Bologna. In tal caso il costo fissato dalla ditta aggiudicataria per la sede di Bagheria sarà scorporato dal contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.

Il presente contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, in caso di rinnovo per un periodo massimo di 3 **mesi**, per un importo massimo pari a **€ 200.000,00** oneri fiscali esclusi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. *I*n caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione

dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesta specifiche capacità economiche finanziarie;

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

g) **Elenco delle forniture analoghe** effettuati negli ultimi tre esercizi (2015-2017), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati e indicazione di corretta esecuzione. Si precisa che il fatturato minimo triennale, non potrà essere inferiore a **€ 3.000.000,00 IVA esclusa,**

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo e della corretta esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo e della corretta di esecuzione;

j) Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001 per i settori attinenti alla tecnologia dell'informazione**;**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alla norma.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.a** deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato analogo di cui al **punto** 7.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo

Il **requisito di cui punto 7.3 lett.j)** dovrà essere in possesso di tutte le imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.a** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale **[7.3 lett.g)** e **lett.j)]**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, per la redazione del progetto può avvalersi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi e le forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano

preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% *e* precisamente di importo pari a **€ 104.000,00***,* salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi

dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere dell'Azienda USL di Bologna – CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA SPA (CARISBO):– codice IBAN IT62R0638502406100000046067.

   Il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 0000135 con sottoconto 5006/1000/46067 collegato al codice IBAN indicato.

   Per pagamenti provenienti dall'estero: BIC-SWIFT: IBSPIT2B.

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

   Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

   a) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

   b) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

   c) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

   d) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente medesimo. In tale

ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente;

c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura di gara non sono previsti sopralluoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 200,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. *1377 del 21 dicembre 2016* pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del *Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto* (Sistema) accessibile dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ d'ora in poi "Sito"). Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:
· un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
· la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo
per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
· la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al

successivo paragrafo “REGISTRAZIONE DELLE DITTE” .

13.1 Registrazione delle ditte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide
La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo.
L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.
L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l’accesso al sito Intercent-ER, dovranno selezionare la voce”Bandi pubblicati”, nella sezione “Bandi”.

13.2 Modalità di partecipazione

Conformemente a quanto previsto dall’art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l’offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo

L’offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio indicato sul portale.

La presentazione dell’offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Azienda USL ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l' Azienda USL e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (SATER) da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o alternative. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nei documenti di gara.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni di negoziazione con gli strumenti informatici attribuiti. Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire la fornitura, in conformità a quanto richiesto nei documenti di gara. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti indicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti amministrativi.
Tutta la documentazione richiesta deve essere singolarmente firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
    a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009,

n. 5, il capitolato deve essere sottoscritto dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il capitolato deve essere sottoscritto dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, il capitolato deve essere sottoscritto dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il capitolato deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila, ed allega, il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul Sistema secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni relative alla procedura di appalto sono già riportate concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

b) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza alcuna condizione, quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati ;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso: *https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37

del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……, partita IVA …….;
11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice anche allegando la documentazione inerente, a indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali, procedendo nel seguente modo:
    - per quanto riguarda la documentazione tecnica presentata, occorrerà indicare tassativamente e puntualmente le parti interessate e sottratte al diritto di accesso (esempio: frasi, periodi, capoversi, paragrafi, schede, immagini, ecc.); per ognuna delle parti segnalate è necessario esplicitare la motivazione con l'individuazione della relativa tutela giuridica e commerciale (brevetto, marchio, diritto d'autore, ecc.) con i relativi riferimenti di registrazione;
    - per quanto riguarda le giustificazioni dell'offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, in caso di offerta anormalmente bassa (art. 97 del D.Lgs 50/2016), la dichiarazione di cui sopra dovrà essere prodotta in sede di presentazione delle giustificazioni.

    La ditta concorrente, già in fase di presentazione della documentazione di gara, dovrà apporre sulle parti che intende sottrarre al diritto di accesso l'indicazione di "RISERVATO", delimitandone precisamente e adeguatamente il "perimetro" di operatività.

Il SAM si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati e, in presenza di dichiarazioni che non contengano le indicazioni di cui ai precedenti punti, procederà d'ufficio a dare corso alle richieste di accesso degli operatori economici controinteressati, dando comunque comunicazione alle parti dell'avvio del procedimento.
Il S.A.M. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'alt. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
14. aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici pubblicato sui seguenti sul sito dell'Istituto Ortopedico Rizzoli) ***www.ior.it*** - ***il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione***.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. Capitolato Speciale firmato
16. il DGUE
17. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi

dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

18. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

19. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
20. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
21. il DUVRI compilato e firmato;
22. **Assolvimento dell'imposta di bollo** dovuta sulla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), **tramite, alternativamente, le seguenti modalità:**

    - Dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

    oppure

    - copia del Modello F23 (Codice tributo: 456T; Ufficio Ente: TGD) dal quale si evince assolvimento bollo per gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente,

    oppure

    - assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sull'offerta del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). In quest'ultimo caso, si chiede di inserire a sistema, copia del contrassegno con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, firmata digitalmente. L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972);
23. Il patto di integrità firmato ;
24. **Elenco delle forniture** analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi (2015-2017), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati e indicazione di corretta esecuzione. Si precisa che il fatturato minimo triennale, non potrà essere inferiore a **€ 3.000.000,00 IVA esclusa,;**

25. Certificazione relativa al possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001 per i settori attinenti alla tecnologia dell'informazione;

15.3. 3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **15.1.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.

25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a

norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta concorrente dovrà inserire, pena l'esclusione dalla gara, a sistema la documentazione tecnica composta dai seguenti documenti. Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

La ditta offerente è pregata di seguire, nell'identificazione dei propri documenti tecnici, la numerazione e descrizione di seguito riportata:

1) **Elenco del materiale presentato**
La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2) **Relazione tecnica**
Tale sezione contiene la traccia per la redazione della Relazione Tecnica richiesta ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema proposto e delle modalità di implementazione, nei termini meglio descritti nell'allegato F "Schema/indicazioni offerta tecnica";

3) **Piano esecutivo**
Tale sezione contiene la traccia per la redazione del Piano Esecutivo proposto dal fornitore, richiesto ai fini della valutazione delle tempistiche di implementazione del sistema proposto, nei termini meglio descritti nell'allegato F "Schema/indicazioni offerta tecnica";

4) **Piano di Formazione**
Tale sezione contiene la traccia per la redazione del Piano di Formazione proposto

dal fornitore, richiesto ai fini della valutazione delle caratteristiche e delle tempistiche della formazione a tutti gli utenti del sistema proposto, nei termini meglio descritti nell'allegato F "Schema/indicazioni offerta tecnica";

5) **Requisiti minimi e altre richieste nel capitolato e negli allegati**
Tale sezione contiene la descrizione di altri elementi richiesti nel capitolato speciale e relativi allegati non ricompresi nelle altre sezioni, nei termini meglio descritti nell'allegato F "Schema/indicazioni offerta tecnica";

6) **Offerta Economica dettagliata senza prezzi**
La ditta dovrà presentare copia dell'offerta economica dettagliata priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico;

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione ed alle dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione della fornitura, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella Documentazione tecnica non deve essere contenuta nessuna indicazione di prezzo o costo, pena l'esclusione dalla gara.

17. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta economica, compilando sia le apposite sezioni direttamente sulla piattaforma Intercent-er, sia l'allegato G – OFFERTA ECONOMICA, in ogni sua parte.
Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente

Si precisa che ogni indicazione di prezzi e di carattere economico dovrà essere inserita, nella sezione relativa alla documentazione economica, pena l'esclusione dalla gara

Sul sistema la ditta partecipante dovrà indicare, inoltre, ai sensi dell'artico 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte condizionate e/o alternative.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza.

18. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*75*
Offerta economica	*25*
TOTALE	**100**

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati come di seguito:

CT) Valutazione caratteristiche tecniche

Parametri di attribuzione Criteri di valutazione		Punteggio max
1	Piano Esecutivo	6
2	Piano Formazione	4
3	Strumenti e modalità di migrazione dei dati	4
4	Assistenza e manutenzione	4
5	Competenze e figure professionali	2

6	Architettura delle integrazioni	3
7	Implementazione privacy by default e by design	4
8	Gestione dei consensi	2
9	Prescrizione dematerializzata	2
10	Consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	2
11	Gestione degli studi di ricerca	2
12	Gestione dei PDTA	3
13	Demo live caso 1	4
14	Demo live caso 2	4
15	Demo live caso 3	4
16	Demo live caso 4	4
17	Statistiche e reportistica	4
18	arricchimento progettuale e innovazione e miglioramento dei servizi	5
19	Architettura del sistema proposto (compreso il dimensionamento delle macchine proposte: CPU, RAM, spazio disco, ...)	6
20	Architettura del sistema di DR proposto	2
21	Continuità operativa	2
22	Gestione dei flussi istituzionali	2
	TOTALE	**75**

18. 2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per ogni parametro, la Commissione attribuirà, nel suo complesso, a ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi valori:

inadeguato	*0,00*
parzialmente inadeguato	*0,30*
adeguato	*0,55*
discreto	*0,70*
buono	*0,85*
ottimo	*1,00*

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il massimo di punti 20 verranno assegnati alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per la sezione A della scheda offerta economica (Allegato G). Tale importo non può superare la basta d'asta di € 5.200.000,00 iva esclusa, pena l'esclusione dalla gara.
In merito all'assegnazione dei 20 punti relativo al prezzo dei sistemi, si procederà come segue:
a) alla ditta che avrà offerto con **l'importo più basso, saranno assegnati 20,00 punti;**
b) alla ditta che avrà offerto con **l'importo più basso pari alla base d'asta**, **sarà assegnato il punteggio di 0,00.**
c) per le altre offerte il punteggio "x" sarà determinato in misura inversamente proporzionale, come segue "totale fornitura Sezione A: totale fornitura Sezione A più bassa=20:X"

In merito all'attribuzione del punteggio relativo alle voci riportate nella Sezione B della scheda offerta (Allegato G) , il massimo di punti 5 verranno assegnati alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per le altre offerte il punteggio "x" sarà determinato in misura inversamente proporzionale, come segue "totale Sezione B: totale Sezione B più bassa=5:X";

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo quanto indicato nel punto precedente.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, relativamente ai parametri qualitativi, si procederà alla riparametrazione, come segue:

1° riparametrazione:

Per ogni singolo parametro, qualora nessuna ditta abbia ottenuto il massimo punteggio, si procederà ad assegnare alla ditta con il punteggio più alto, il massimo dei punti; alle altre ditte il punteggio sarà assegnato in maniera direttamente proporzionale.

2° riparametrazione;

Qualora nessuna ditta abbia ottenuto il massimo punteggio tecnico, alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti punti 75. Alle altre ditte saranno assegnati punti direttamente proporzionali.

L'offerta della Ditta che otterrà, dopo la riparametrazione, un punteggio inferiore a 41,25 punti sul totale di 75 punti relativo a "**CT) Valutazione caratteristiche tecniche**", sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta la Stazione Appaltante farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito della riparametrazione.

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori all'importo a base d'asta (IVA esclusa);

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: SBLOCCO E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Come già anticipato alla fase **13.2 Modalità di partecipazione alla gara**, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma SATER garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

Pertanto, **in seduta riservata**, il giorno fissato per l'apertura della documentazione caricata a sistema, il Seggio di gara, procederà alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema e allo sblocco ed esame della documentazione amministrativa.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

d) propone al RUP l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 D.lgs. 50/2016, saranno pubblicati sul sito dell'Azienda USL di Bologna.

21. APERTURA TELEMATICA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara abiliterà la Commissione giudicatrice, nella persona del Presidente, sul Sistema per lo sblocco della documentazione tecnica.

Il giorno fissato per lo sblocco della documentazione tecnica, che sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso, la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà allo sblocco della

documentazione tecnica, verificando la rispondenza con quanto prescritto dalla presente lettera d'invito. Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare;

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso il giorno, l'ora ed il luogo in cui ci sarà lo sblocco, in seduta riservata, delle offerte economiche;

La Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà a caricare a Sistema i punteggi tecnici ottenuti dalle ditte e successivamente procederà all'apertura delle offerte economiche caricate sul Sistema. L'attribuzione dei punteggi, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata nella sezione 18.3, verrà gestita direttamente dal Sistema. Una tabella informativa riepilogativa dei punteggi qualità e prezzo, elaborata dalla piattaforma, sarà inviata ai partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato. Tale tabella non equivale ad aggiudicazione dovendo essere ancora effettuati tutti i controlli necessari;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio. La data e il luogo del sorteggio sarà oggetto di apposita comunicazione all'indirizzo PEC indicato sul sistema.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia

anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione Amministrativa e Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano

successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 4.418,04 IVA inclusa**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non applicabile al presente contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.
Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'Invito e nel Capitolato Speciale, s'intendono richiamate le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitano
Il direttore

Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato da KIWA CERMET secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2008

CAPITOLATO SPECIALE

PER L'ACQUISIZIONE DI UN NUOVO SISTEMA PER LA GESTIONE DEI PROCESSI CLINICO ASSISTENZIALI OSPEDALIERI CHE CONCORRONO A COSTITUIRE IL SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI – LOTTO UNICO

INDICE

Sezione 1 – Parte tecnica 3
Art.1) Premessa e Obiettivi 3
Art.2) Contesto attuale di riferimento 3
Art.3) Oggetti dell'appalto 5
Art.4) Caratteristiche della fornitura 7
Art.5) Modalità di esecuzione della fornitura 8
Art.5.1) Fase n.1: Installazione e configurazione del sistema SIO IOR 10
Art.5.2) Fase n.2: Deployment e attivazione del sistema SIO IOR 10
Art.5.3) Fase n.3: Gestione del sistema SIO IOR 12
Art.5.4) Fase n.4: Implementazione evolutiva del sistema SIO IOR 14
Art.6) Qualità e livelli dei servizi 15
Art.6.1) Rispetto del Piano Esecutivo Validato 15
Art.6.2) Servizio di help desk di secondo livello 15
Art.7) Presidio in loco 16
Art.8) Penali 18
Sezione 2 – Parte normativa 19
Art.9) Quantitativi 19
Art.10) Obbligo di Riservatezza dei dati 19
Art.11) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro - 19
Art.12) Risoluzione del contratto 20
Art.13) Responsabilità 20
Art.14) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto 21
Art.15 Prezzi e validità del contratto 23
Art.16) Subappalto 23
Art.17) Recesso dal contratto 24
Art.18) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali 24
Art.19) Brevetti industriali e diritti d'autore 24
Art.20) Controversie e Foro competente 24

Sezione 1 – Parte tecnica

Art.1) Premessa e Obiettivi

L’obiettivo della presente procedura è la realizzazione del progetto di sostituzione del sistema informativo ospedaliero dell’Istituto Ortopedico Rizzoli che si rende necessario per l’esigenza di rinnovare l'attuale sistema ormai obsoleto, in funzione dall'anno 2000 (il cosiddetto "SIR" sviluppato e fornito da Engineering SpA, a cui nel tempo sono stati integrati moduli della suite Areas), per migliorare la gestione dei dati sanitari e la loro sicurezza. La sostituzione dei componenti software che costituiscono le principali basi applicative in ambito gestionale faciliterà l'uso di nuove tecnologie nella gestione clinica dei pazienti e nel contempo rinnoverà l'architettura complessiva consentendo l'integrazione tra i sistemi dipartimentali verticali attualmente in uso.

L'Istituto richiede integrazioni sofisticate sul piano tecnologico, per la condivisione non solo dei dati sanitari ma anche delle immagini diagnostiche digitali prodotte nelle diverse strutture. E’ pertanto necessario valorizzare l’aderenza agli standard per l’interoperabilità emessi da organizzazioni riconosciute, l’aderenza alle regole definite in ambito sanitario per la cooperazione applicativa e la qualità della documentazione disponibile sugli aspetti di interoperabilità. Dovrà inoltre inserirsi nel contesto nazionale, regionale e metropolitano creando le basi per allinearsi al modello della cartella clinica elettronica ospedaliera in corso di acquisizione.

Le considerazioni sopra riportate evidenziano la necessità di intraprendere un progetto in senso ampio, in cui la scelta del prodotto software è il primo passo dell’intero percorso di trasformazione degli attuali sistemi, preservandone le informazioni storiche significative. Il progetto del Sistema Informativo Ospedaliero dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (di seguito SIO IOR) dovrà quindi comprendere anche le attività informatiche per il recupero dei dati attualmente presenti e la realizzazione delle integrazioni software, per preservare la storia clinica dei pazienti.

Art.2) Contesto attuale di riferimento

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è una struttura ospedaliera e di ricerca altamente specializzata nel campo dell'ortopedia e traumatologia e della patologia muscoloscheletrica. I ricoveri sono pertanto in larga parte di tipo chirurgico e, pur essendo presente il servizio di Pronto Soccorso, l'Istituto svolge prevalentemente attività programmata in regime SSN e di libera professione. I pazienti provengono dall'ambito regionale e da tutto il territorio nazionale. Nell'Istituto vi è una stretta integrazione tra l'attività di assistenza e l'attività di ricerca scientifica svolta dai laboratori di ricerca, in cui operano medici, biologi, tecnici e altre figure professionali. L'Istituto è anche sede di biobanche tra le quali la Banca del tessuto muscolo-scheletrico, centro di riferimento regionale e nazionale per la raccolta, conservazione e distribuzione di tessuti.

Il Rizzoli è Istituto di Ricovero e Cura a Carattere scientifico (IRCCS) dal 1981.

Gli attuali moduli software oggetto di sostituzione gestiscono il servizio di Pronto Soccorso ed i ricoveri ospedalieri, dall'inserimento del paziente in lista d'attesa, al ricovero,

all'intervento chirurgico e alla gestione in reparto con funzionalità di base di Cartella Clinica Elettronica Ospedaliera (CCEO) per la componente medica, fino alla produzione della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO). Il sistema gestisce anche il percorso ambulatoriale nelle sue diversificate organizzazioni, la prescrizione, la prenotazione con agende informatizzate, l'erogazione delle prestazioni e l'invio del referto al Fascicolo Sanitario Elettronico del paziente, ovvero al medico di medicina generale che ha in carico il paziente, tramite la rete regionale Sole. Il sistema include, ad oggi, funzioni ed utilità accessorie di cui si è arricchito nel tempo, in gran parte legate ad adeguamenti normativi e alla adozione di nuovi modelli organizzativi. Inoltre, per la naturale funzione di sistema progettato per gestire attività sanitarie complesse relative a ricoveri, attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di laboratorio, esso è divenuto nel tempo anche il luogo di integrazione con gli altri applicativi sanitari ed amministrativi di cui l'Istituto si è dotato, nonché delle componenti di integrazione verso risorse ed applicativi verticali dipartimentali dell'area metropolitana bolognese, dell'Area Vasta Emila Centro, regionale e nazionale. Tra gli obiettivi del nuovo sistema vi è infatti quello di favorire l'integrazione dei percorsi sovra-aziendali.

Il sistema è stato esteso nel 2012 presso la sede di Bagheria (PA), tramite l'utilizzo di un prodotto software fornito dal medesimo fornitore (Areas di Engineering), in tecnologia più aggiornata.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli ha la sua sede storica a Bologna. Vi sono poi attività distribuite su più sedi:

- Dipartimento Rizzoli Sicilia presso Bagheria (Palermo) - attività di ricovero ed ambulatoriale.
- Ospedale di Bentivoglio - attività di ricovero.
- Attività ambulatoriale sul territorio metropolitano bolognese presso cliniche convenzionate.

Vengono elencate di seguito alcune informazioni di massima per il corretto dimensionamento del progetto (rilevazione 2016):

- Dipartimenti ad attività integrata (2 IOR + 1 Bagheria): 3
- Unità Operative (IOR + Bentivoglio + Clinica convenzionata + Bagheria): 22
- Posti letto: 356
- Dipendenti (medici, infermieri, amministrativi..): 1.219
- Ricoveri/anno: 20.456
- Prestazioni specialistiche per esterni: 166.322
- Tecnici ICT interni: 12

Attività Istituto Ortopedico Rizzoli - Anno 2016 -			
Dimensioni	Bologna	Bagheria	Totale
Posti letto	303	53	356
Unità Operative Cliniche (Ord. Day Surgery)	19	3	22
Ricoveri Ordinari:	13.146	2.438	15.584
Ricoveri in DH e Day Surgery:	4.881	-	4.881
Prestazioni ambulatoriali	147.664	18.658	166.322
Prestazioni per interni	123.790	1.929	125.719
Prestazioni di lab.analisi e microbiologia	351.276	-	351.276

Accessi PS	26.081	-	26.081

Utenze indicative:

Categoria	Bologna	Bagheria
Amministrativi	220	24
Medici	430	34
Tecnici	110	-
Infermieri	417	49
Totale	1.177	107

Art.3) Oggetti dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella definizione del progetto di migrazione e nella fornitura di un sistema software finalizzato alla gestione dei processi clinico/assistenziali, di ricerca e dei processi amministrativi correlati alla cura di seguito elencati, provvedendo contestualmente alla ricostituzione delle integrazioni con i sistemi applicativi dipartimentali verticali. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema informativo di gestione dei processi che concorrono a costituire il sistema informativo ospedaliero. La fornitura dovrà comprendere i moduli applicativi e le funzioni dettagliati nei successivi paragrafi e negli allegati tecnici del presente capitolato. Si richiedono inoltre le funzionalità trasversali elencate nell'allegato B ed in particolare un modulo trasversale di gestione della privacy, con particolare attenzione al dossier sanitario elettronico e alla gestione dei dati conformemente al Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ai principi di privacy by default e privacy by design.

Il progetto complessivo di sostituzione comprende la fornitura del sistema software in conto licenza d'uso a tempo indeterminato per un numero illimitato di utenti, comprensivo dell'attività di configurazione e di recupero dei dati dall'attuale sistema, insieme ai servizi di migrazione complessiva dal sistema attualmente in uso, al ripristino funzionale delle integrazioni con i sistemi applicativi dipartimentali verticali (vedi allegato A) e alla formazione agli utenti. Il sistema dovrà essere coerente con i profili di integrazione IHE, adottando architetture SOA e standard di comunicazione HL7. Il riferimento è il modello HIMSS.

Il sistema SIO IOR sarà installato presso il data center di Lepida SpA di Ravenna. La fornitura dovrà comprendere in modo esaustivo le componenti infrastrutturali software della piattaforma applicativa (web application, middleware) nonché i servizi di assistenza e supporto correlati per una durata complessiva di 8 anni. Si richiede la formazione, l'affiancamento all'avvio e la presenza in loco di un numero adeguato di tecnici per garantire un servizio di presidio fisso presso l'Istituto a Bologna e presso la sede di Bagheria (PA) per la durata contrattuale.

Il sistema dovrà essere idoneo a gestire i seguenti ambiti ospedalieri, per gli aspetti clinici, di ricerca ed amministrativi:

- Gestione del Pronto Soccorso.
- Gestione delle liste di attesa ed attività di pre e post ricovero.
- Accettazione Dimissione e Trasferimento (ADT)

- Cartella Clinica Elettronica: in attesa dell'avvio del sistema di Cartella Clinica Elettronica in corso di acquisizione, dovranno essere garantite funzionalità minime per la compilazione della lettera di dimissione, la gestione di anamnesi, esame obiettivo, verbale operatorio e diario clinico medico.
- Gestione dell'attività specialistica ambulatoriale secondo diverse articolazioni: percorsi diagnostici terapeutici ambulatoriali (PDTA), Day Service Ambulatoriali (DSA), reti cliniche e hub&spoke.
- Richiesta di esami diagnostici e di consulenze specialistiche (order entry).
- Gestione dell'attività specialistica ambulatoriale.
- Data repository clinico.

La piattaforma applicativa dovrà consentire la gestione dei dati amministrativi e sociosanitari per l'adempimento ai debiti informativi istituzionali, alle linee di indirizzo nazionali e alle disposizioni regionali in materia, in particolare per le Regioni Emilia-Romagna e Sicilia. I flussi sono riportati nell'allegato E.

Qualora l'offerta preveda componenti software disponibili in modalità open source, l'offerente dovrà fornire la documentazione attestante l'applicabilità della licenza open alla applicazione specifica.

I servizi oggetto della fornitura dovranno essere erogati coerentemente alle diverse fasi del progetto. Le attività richiedono un'organizzazione complessa, a partire dalla analisi e configurazione del modello funzionale/dati, per proseguire con la parametrizzazione del sistema, l'avviamento, la formazione, la manutenzione e l'assistenza agli utenti. Il numero di operatori che potranno utilizzare il sistema informatizzato sarà pari a circa 1.200 unità a cui si aggiungeranno quelle dislocate nella sede distaccata di Bagheria, potenzialmente circa 110.

Sono inoltre comprese nella fornitura n.1.280 giornate/uomo di manutenzione evolutiva da erogarsi nell'arco degli 8 anni della durata contrattuale.

Non sono comprese nella fornitura le licenze relative ai seguenti componenti software di base:

- Sistema Operativo.
- RDBMS Oracle.
- Antivirus.
- Sistemi di monitoraggio sistemistico.
- Sistemi di backup.

Non sarà richiesta nel suddetto progetto alcuna fornitura di licenze Oracle, in quanto già disponibili (vedi allegato C). Nel caso in cui il sistema proposto non utilizzi Oracle, la proposta tecnica del fornitore dovrà riportare la tipologia delle licenze d'uso del RDBMS e la quotazione deve essere già compresa nella fornitura del sistema, ovvero già quotato e compreso nell'offerta economica complessiva.

Non sarà richiesta nel suddetto progetto alcuna fornitura di hardware (server, client, rete), poiché l'Istituto metterà a disposizione le risorse necessarie presso il data center di Lepida SpA a Ravenna. L'attuale contesto architetturale e i requisiti sono indicati nell'Allegato C e sulla base di tali caratteristiche la ditta aggiudicataria dovrà proporre un modello architetturale per SIO IOR, da esplicitare nella relazione tecnica.

Il progetto dovrà indicare le risorse necessarie in termini di:

- Hardware virtuale per i server (CPU, RAM, spazio disco).
- Sistemi operativi per i server.
- Proiezione annuale dell'occupazione dello storage dedicato.

I servizi di assistenza informatica necessari all'implementazione e alla gestione del sistema dovranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, garantire le competenze e le risorse professionali per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Creazione istanza nel DB server.
- Installazione dell'applicativo per gli application server (compresi Tomcat etc.).
- Importazione dei dati.
- Configurazione del modello funzionale del sistema SIO IOR e della relativa banca dati a livello aziendale.
- Installazione e parametrizzazione del sistema in ambiente di test/simulazione ed in ambiente di produzione. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un ambiente di test accessibile agli utenti per tutta la durata del contratto.
- Attivazione e deployment.
- Formazione e avviamento.
- Assistenza e manutenzione, compreso un servizio in reperibilità da remoto.
- Implementazione evolutiva.

L'articolazione e la modulazione dei servizi che il fornitore configurerà nella proposta tecnica dovrà garantire i termini di seguito riportati:

- Entro un massimo di 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto: configurazione dell'architettura tecnologica/applicativa/banca dati del sistema SIO IOR, installazione, sperimentazione e pre-collaudo del sistema su un ambiente di test/simulazione, comprese le integrazioni con gli altri applicativi per ogni tipologia di integrazione. Questa fase prevede inoltre il recupero di un sottoinsieme significativo e rappresentativo dei dati dagli attuali moduli in uso e conseguente verifica della consistenza dei dati recuperati e del processo di conciliazione.
- Entro un massimo di 6 mesi dalla data di pre-collaudo del sistema: messa in esercizio del sistema presso l'intera azienda e relativo collaudo.
- Dalla messa in esercizio del sistema presso il primo ambito: erogazione della manutenzione evolutiva.

Le fasi di progetto e le relative tempistiche devono essere esplicitate dal fornitore nell'offerta tecnica come richiesto nell'Allegato F.

Art.4) Caratteristiche della fornitura

Il sistema SIO IOR dovrà garantire la realizzazione delle integrazioni attualmente in essere per i sistemi SIR e AREAS come dettagliato nell'allegato A.

L'infrastruttura applicativa del sistema SIO IOR dovrà essere realizzata in coerenza con i requisiti minimi funzionali e di interoperabilità riportati nell'Allegato B.

Le risorse hardware necessarie dovranno essere coerenti con l'architettura infrastrutturale descritta nell'allegato C.

I servizi di assistenza informatica necessari all'implementazione e alla gestione del sistema SIO IOR, dovranno rispondere a requisiti di specifica competenza ed esperienza

professionale maturata nell’ambito dei sistemi informativi delle aziende sanitarie pubbliche, secondo l’articolazione di figure definite nell'Allegato D.

Il sistema SIO IOR dovrà garantire la produzione e gestione dei flussi istituzionali come dettagliato nell'allegato E.

Art.5) Modalità di esecuzione della fornitura

Il fornitore dovrà definire una Proposta di Piano Esecutivo (di seguito anche solo “P.E.”) che comprenda le seguenti fasi di implementazione:

- Installazione e configurazione del sistema SIO IOR.
- Deployment e attivazione.
- Gestione del sistema.
- Implementazione evolutiva.

Il P.E. dovrà comprendere la pianificazione, la dimensione di effort e le tempistiche delle macro attività riferite alle varie fasi di implementazione del sistema nonché la composizione del gruppo di lavoro impegnato nella singola fase.

Il fornitore deve indicare in dettaglio un chiaro cronogramma delle attività (ad es. Gantt).

E' richiesta l'indicazione delle quantità minime di risorse professionali garantite per l'avviamento e la messa in produzione di ciascun modulo della fornitura nonché per il governo successivo delle stesse con indicazione di dettaglio dei profili e curricula delle risorse dedicate.

Il P.E. dovrà essere riportato nella proposta tecnica secondo lo schema dell'Allegato F, che il Fornitore presenterà in risposta al presente capitolato. Lo stesso sarà oggetto di specifica valutazione qualitativa e costituirà riferimento per il Piano Esecutivo Validato che verrà definito congiuntamente con la Committenza sulla base degli impegni temporali e dimensionali riportati nel P.E. Si precisa che la definizione del Piano Esecutivo Validato, in esito a valutazioni di carattere tecnico ed organizzativo mirate al perfezionamento del processo di deployment, potrà subire variazioni ad esempio rispetto alle modalità di avvio o all’ordine delle attivazioni. Il Piano Esecutivo Validato potrà essere modificato, previo accordo tra le parti, qualora intervengano particolari esigenze per la necessità di adeguarsi a obblighi tecnici o di legge.

Il P.E. deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza, evidenziando la propria effettiva fattibilità e deve necessariamente comprendere:

1) L’indicazione di tutte le fasi del progetto descritte in precedenza
2) L’elenco delle attività per ciascuna fase.
3) La tempistica di progetto e il dettaglio di ciascuna fase.
4) Il flusso e la sequenza delle attività e le relative interdipendenze, con l’indicazione dei punti chiave, di quelli critici e delle relative attività di misura e controllo. Devono essere chiaramente indicati eventuali vincoli esterni.
5) Il carico di lavoro per attività, espresso in giorni uomo per figura professionale, eventualmente appartenenti a gruppi di lavoro (se presenti) o al gruppo di progetto.
6) Dovrà essere specificata la responsabilità (committente o ditta aggiudicataria) di ogni attività.

7) L’indicazione delle metodiche da utilizzare per tutti i casi di scostamento dal piano. Devono essere presi in considerazione tutti i possibili casi di scostamento: il caso di attività in ritardo, specialmente se appartenenti a un punto critico o se impegnanti per più tempo risorse assegnate ad altre attività su un percorso critico; il caso di attività non comprese nella pianificazione iniziale; il caso di non raggiungimento del risultato atteso per una certa attività; il caso di modifica del gruppo di lavoro ecc.

I tempi di esecuzione del piano dovranno essere espressi in numero di settimane di calendario, a partire dalla data di inizio lavori. Dovranno essere individuate, ad esempio, la data di avvio degli interventi preliminari, la data di installazione del sistema, le date di formazione e di addestramento sugli applicativi come esplicitato nel piano formativo descritto in seguito, la data di realizzazione globale.

Le risorse che verranno impiegate nelle attività devono avere i requisiti di professionalità richiesti dalla Committenza che si riserva la facoltà di ricusare detto personale per giustificati motivi e di verificare in via preventiva le competenze tecnico-professionali del personale specialistico proposto.

L’attuazione del Piano Esecutivo Validato avrà inizio in esito alla approvazione del Capo Progetto, nominato dalla Committenza. La Committenza istituirà un Gruppo di lavoro aziendale, di seguito “Gruppo SIO IOR”, che avrà in carico il coordinamento e il governo dei lavori di implementazione e gestione del sistema per tutta la durata contrattuale. Il Gruppo SIO IOR sarà composto da:

- Capo Progetto della Committenza che avrà in particolare il compito di supervisionare quanto progressivamente prodotto dal fornitore, verificandone la coerenza con i requisiti e le specifiche stabilite.
- Referenti aziendali sanitari (ad es. personale medico, infermieristico, farmacisti...)
- Referenti aziendali amministrativi (ad es. privacy, accesso alle prestazioni)
- Referenti aziendali ICT

Il gruppo di coordinamento deve definire chiaramente le responsabilità in merito almeno ai seguenti ambiti:

- Definizione ruoli e profilazione utenti.
- Validazione degli aspetti documentali e relativa validità giuridica.
- Validazione degli aspetti funzionali previsti.
- Privacy.
- Rischio Clinico.
- Continuità Operativa e Recupero da Disastro.
- Formazione.

Il Gruppo SIO IOR incontrerà periodicamente il Capo Progetto del fornitore che dovrà presentare al gruppo, con periodicità mensile, lo Stato di Avanzamento Lavori del progetto. La partecipazione del fornitore agli incontri del Gruppo SIO IOR dovrà essere garantita ad ogni evenienza di emanazioni di nuove normative nazionali, regionali o a seguito di modifiche nello scenario tecnologico aziendale, in riferimento alle figure professionali competenti in funzione delle tematiche da approfondire. Di seguito si riporta l’articolazione delle fasi del P.E. con i relativi servizi richiesti.

Art.5.1) Fase n.1: Installazione e configurazione del sistema SIO IOR

Il Fornitore dovrà garantire i servizi di:

- Project management.
- Analisi del contesto e dei bisogni.
- Configurazione del modello architetturale del sistema applicativo fornito in licenza d'uso e della relativa struttura di banca dati.
- Configurazione del modello architetturale delle integrazioni (nel rispetto dei requisiti indicati nell' Allegato A).
- Formazione al personale ICT aziendale, che deve essere messo nelle condizioni di essere autonomo nelle operazioni di installazione, configurazione e manutenzione (escluse azioni di debug e interventi su codice sorgente) relative a ciascun componente software oggetto dell'acquisizione.
- Definizione degli strumenti e delle modalità di migrazione dai sistemi attuali SIR e AREAS verso il nuovo sistema.
- Installazione e parametrizzazione della piattaforma applicativa software SIO IOR fornita in licenza d'uso.
- Test funzionale e prestazionale del sistema SIO IOR su un ambiente di test/simulazione realizzato presso il data center di Lepida SpA a Ravenna.

La fase di installazione e configurazione di cui sopra, sarà effettuata con la supervisione del Capo Progetto e del Gruppo SIO IOR. La validazione del positivo completamento della fase n.1 sarà in esito al test funzionale e prestazionale del sistema in ambiente di simulazione e costituirà il precollaudo del sistema SIO IOR. L'esito favorevole del precollaudo costituirà altresì prerequisito fondamentale per il rilascio del sistema in produzione ovvero per il collaudo del sistema in esercizio, come previsto nella fase n.2 "Deployment e attivazione del sistema SIO IOR". Con il precollaudo sarà verificata la conformità tecnica, funzionale e delle integrazioni verso gli altri sistemi. Questa fase prevede inoltre il recupero di un sottoinsieme significativo e rappresentativo dei dati dagli attuali moduli in uso e conseguente verifica della consistenza dei dati recuperati e del processo di conciliazione. Dovranno inoltre essere validate le procedure di estrazione dei dati per rispondere ai debiti informativi istituzionali. Il processo di precollaudo dovrà riscontrare piena rispondenza alle specifiche previste nel presente capitolato nonché nella proposta del fornitore aggiudicatario. In questa fase dovrà inoltre essere redatto e validato il Piano di Continuità Operativa e Recupero da Disastro.

Con l'installazione del sistema dovrà essere rilasciata la documentazione tecnica di realizzazione, di installazione/parametrizzazione e della manualistica per l'utilizzo del sistema e per l'amministrazione dello stesso, principalmente al fine di monitorare tramite il sistema di monitoraggio proattivo in uso in Istituto, i livelli di utilizzo delle risorse e le performance.

Art.5.2) Fase n.2: Deployment e attivazione del sistema SIO IOR

Il Fornitore dovrà garantire i servizi di:

- Project management.
- Formazione all'utenza.
- Parametrizzazione e Attivazione del software applicativo SIO IOR secondo la tempistica definita nel P.E. Validato.

- Migrazione completa archivi pregressi comprensiva delle tabelle accessorie.
- Attivazione del sistema in contesto di produzione.
- Assistenza e supporto necessari a mettere in produzione il sistema SIO IOR e permetterne l'utilizzo garantendo le tempistiche di installazione e attivazione che verranno definite nel Piano Esecutivo Validato.

La fase di deployment e attivazione sarà effettuata con la supervisione del Capo Progetto e del Gruppo SIO IOR prevedendo lo sviluppo iterativo dei piani di lavoro delle diverse fasi di implementazione del sistema. Per ogni fase di attivazione e messa in esercizio del sistema, sarà eseguita una verifica di completo e buon funzionamento attraverso il pieno utilizzo da parte dell'utenza per un periodo di osservazione comprendente la fase di formazione e avviamento. In questa fase transitoria occorrerà gestire adeguatamente il cambiamento in modo da garantire continuità nei processi primari di cura del paziente e nella produzione dei flussi informativi istituzionali con le relative scadenze.

I servizi di gestione, comprensivi di manutenzione, assistenza e supporto dovranno essere forniti a partire dalla prima messa in esercizio del sistema presso la prima articolazione aziendale. Il periodo di garanzia, stabilito in 24 mesi, dovrà partire dal collaudo del sistema. In questa fase il fornitore dovrà garantire servizi per la migrazione verso il nuovo sistema riducendo al minimo gli eventuali disservizi.

I rapporti tecnico/economici con l'attuale fornitore Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., finalizzati alla migrazione completa degli archivi pregressi comprensiva delle tabelle accessorie, saranno in carico all'Istituto Ortopedico Rizzoli.

I rapporti tecnico/economici con gli attuali fornitori, finalizzati alle integrazioni con i sistemi applicativi dipartimentali verticali, saranno in carico all'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Il Fornitore dovrà garantire i servizi di formazione e assistenza all'avviamento all'utenza del sistema SIO IOR, come richiesto di specificare nella relazione tecnica all'Allegato F. Dovrà essere predisposto un piano formativo rivolto a tutti gli utilizzatori del nuovo sistema. Il P.E. dovrà includere un Piano di Formazione rivolto agli utenti, che deve includere almeno i seguenti dati:

1) la metodologia adottata (sia per la formazione in aula che quella in campo), tenendo conto che la formazione deve necessariamente essere erogata on-site presso le sedi aziendali di Bologna e di Bagheria e presso le UO in fase di avvio.
2) la descrizione dei corsi, con evidenza in dettaglio dei rispettivi contenuti, della durata, del numero minimo e massimo di partecipanti, degli obiettivi formativi ecc.
3) il numero di giornate e ore erogate (complessivamente e per ciascuna sessione di ciascun corso).
4) evidenza della documentazione, della manualistica, del materiale informativo distribuito durante i corsi.
5) evidenza della documentazione disponibile on-line; dovrà essere fornito il manuale operativo del sistema, continuamente aggiornato con tutte le evoluzioni, fruibile on-line con la sequenza delle operazioni per i più importanti casi d'uso, comprensivo della guida interattiva che permetta all'operatore di poter formulare e condividere le domande più frequenti (F.A.Q.).
6) sistemi di formazione on-line e sistemi di autoapprendimento a integrazione della formazione in aula e per la formazione di nuovi operatori;
7) il curriculum del personale impiegato.

Il piano di assistenza all'avvio deve includere almeno i seguenti dati:

1) la metodologia adottata;
2) il numero di risorse impiegate con relativi curricula;
3) il numero di giornate impiegate (per risorsa e complessivo).

Il piano di formazione e assistenza sarà parte integrante del piano di avvio e dovrà rispondere ai requisiti richiesti per l'accreditamento ECM producendo la necessaria documentazione. La formazione dovrà essere erogata secondo un calendario definito nel progetto di implementazione e attivazione e dovrà concludersi entro i tempi di avvio in produzione.

Condizioni di fine contratto

Al termine del contratto, la ditta fornitrice dovrà farsi carico di eseguire le operazioni atte a recuperare e rendere disponibili tutti i dati e i documenti presenti negli archivi del sistema realizzato nei più comuni formati standard di esportazione e trasmissione disponibili al termine del contratto, senza alcuna limitazione, senza alcun blocco operativo, consentendo il recupero completo degli archivi. A tale proposito, a completamento della fase di deployment e attivazione del sistema SIO IOR, l'aggiudicatario della gara dovrà fornire la documentazione tecnica descrittiva della banca dati, in cui siano esplicitate le operazioni necessarie a consentire l'esportazione dei dati finalizzata all'importazione in un diverso sistema, ed una stima del tempo necessario ad eseguire tali operazioni allo scadere del contratto. Si precisa che l'onere relativo a tale attività è incluso nei costi della fornitura e nessun altro costo od onere potrà essere richiesto o imputato all'Istituto. Tale impegno dovrà essere esplicitato chiaramente nell'offerta.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a un periodo di transizione di un massimo di **40 giorni** durante il quale affiancare l'impresa subentrante per la presa in carico da parte di quest'ultima di tutti i servizi incluso il trasferimento del relativo know-how logistico-operativo, tale onere relativo a tale attività dovrà essere incluso nei costi della fornitura.

Art.5.3) Fase n.3: Gestione del sistema SIO IOR

Il Fornitore dovrà garantire i servizi di:

- Manutenzione dell'infrastruttura applicativa del sistema SIO IOR.
- Assistenza e supporto all'utenza del sistema SIO IOR e al personale ICT interno.

Il Fornitore dovrà assicurare, a far data dalla data di collaudo che attesta il positivo completamento dell'attivazione del sistema SIO IOR, per la durata di 8 anni i servizi di gestione relativi all'infrastruttura applicativa. Dovrà quindi garantire la manutenzione correttiva e perfettiva della piattaforma applicativa costituita da:

- Moduli applicativi.
- Moduli di integrazione.
- Moduli di cooperazione applicativa.
- Moduli di estrazione.

Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sia sulle interfacce utente che sulle basi dati, dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio facenti parte del sistema oggetto di acquisizione, comprensivo delle integrazioni. La manutenzione correttiva è normalmente innescata da

una segnalazione di impedimento all'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla relativa documentazione di configurazione e attivazione del sistema o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività dell'utente. La manutenzione correttiva è innescata altresì da segnalazioni di malfunzionamento da parte di sistemi di monitoraggio proattivo anche relativi al sistema hardware e al sistema software di base e di ambiente.

Sono parte del servizio le seguenti attività:

- La presa in carico delle segnalazioni ricevute da parte di operatori di SIO IOR, da parte del sistema di help-desk di primo livello oppure dal sistema di monitoraggio aziendale.
- L'individuazione della componente in errore.
- L'attuazione di interventi di work around atti a minimizzare l'interruzione del servizio.
- Lo sviluppo, la verifica e il rilascio della fix risolutiva, quest'ultimo nell'ambiente di esercizio.
- La predisposizione della documentazione necessaria per l'installazione.
- Il ripristino di basi dati difettate dall'errore.
- La modifica della documentazione di progetto qualora venisse riscontrata un'incoerenza con il software applicativo rilasciato
- ecc. …

Per qualunque motivo si rendesse necessario un blocco programmabile del sistema, questo dovrà necessariamente essere concordato con gli utenti e con i tecnici della committente, e andrà eseguito avendo cura di ridurre al minimo eventuali disservizi. Non è esclusa la possibilità di programmare le attività in orario serale/notturno, prefestivo o festivo.

Per manutenzione perfettiva si intende il perfezionamento del sistema rivolto a garantire le performance e la manutenibilità del sistema.

Il servizio dovrà comprendere inoltre la manutenzione adeguativa che dovrà garantire tutte le attività di adeguamento dell'infrastruttura applicativa ai cambiamenti normativi di livello ministeriale e regionale nel rispetto dei termini previsti negli stessi. La manutenzione adeguativa non varia la consistenza del parco applicativo del prodotto iniziale. Eventuali interventi di manutenzione adeguativa che dovessero richiedere variazioni strutturali significative potranno essere valutati come manutenzione evolutiva.

Il Fornitore dovrà garantire assistenza e supporto all'utenza mediante un servizio di help-desk di secondo livello. Per le chiamate inerenti alla segnalazione di guasti e malfunzionamenti o alle richieste di assistenza di qualsiasi genere, deve essere definito un riferimento unico e indistinto per le varie componenti software di SIO IOR. Tale servizio viene attivato:

- Dal servizio di help-desk di primo livello dell'Azienda, a fronte di richieste e segnalazioni di guasto, da parte degli utenti, che non possono essere risolte dallo stesso.
- Da richieste del personale ICT dell'Azienda per problematiche afferenti al sistema SIO IOR comprese le integrazioni.
- Da richieste del personale aziendale referente del sistema SIO IOR per i diversi ambiti.
- Da allarmi del sistema di monitoraggio aziendale.

Il servizio di help-desk di secondo livello deve garantire la presa in carico delle chiamate di propria competenza, la loro gestione e risoluzione entro gli SLA (Service Level Agreement) previsti. Gli operatori assegnati al servizio devono gestire le chiamate e le relative problematiche intervenendo via remota sulle postazioni del chiamante con gli strumenti di tele-assistenza presenti in Azienda. Il servizio dovrà garantire una puntuale registrazione delle chiamate di assistenza per una tracciatura delle stesse e per una consuntivazione dell'attività svolta nonché la rilevazione dei livelli di servizio al fine del controllo degli SLA contrattualizzati, delle eventuali inadempienze e della relativa applicazione delle penali. Al fine della valutazione dei livelli di servizio il fornitore deve presentare al Gruppo SIO IOR una reportistica mensile di dettaglio a supporto dell'analisi delle criticità o dell'attività, con allegata una relazione sintetica sulle criticità riscontrate e sulle proposte di recupero delle stesse.

Il servizio di assistenza dovrà essere garantito da remoto:

- dal lunedì al venerdì dalle 18.00, alle 7.30 del giorno successivo
- il sabato e prefestivi dalle 12.30 fino alle 7.30 del primo giorno feriale successivo

in modo da garantire una copertura continuativa H24/7 giorni su 7 per le sedi di Bologna e di Bagheria.

I canali di accesso al servizio saranno: portale per la gestione del sistema di ticketing, posta elettronica, telefonico.

La gestione del sistema e il relativo monitoraggio dei livelli di servizio sarà effettuata con la supervisione del Gruppo SIO IOR e del Capo Progetto.

Art.5.4) Fase n.4: Implementazione evolutiva del sistema SIO IOR

Il Fornitore dovrà garantire i servizi di:

- Project management.
- Analisi.
- Progettazione.
- Implementazione software.
- Deployment.
- Formazione all’utenza e al personale ICT.
- Assistenza e Manutenzione per la realizzazione e l’attivazione di implementazioni evolutive del sistema SIO IOR.

Il fornitore dovrà fornire i servizi per tutta durata contrattuale, garantendo adeguate tempistiche per la produzione dell’analisi e dell’offerta economica in relazione alle singole richieste nel rispetto dei vincoli economici del contratto. Rientrano in tale servizio gli interventi volti ad arricchire il prodotto di nuove funzionalità. In pratica si tratta di implementazioni che modificano la consistenza del parco applicativo del prodotto iniziale. Le richieste di implementazione evolutiva, che possono essere valutate e definite solo dal Gruppo SIO IOR e dal Capo Progetto, saranno attivate secondo il seguente schema generale:

- Richiesta di implementazione evolutiva da parte della Committenza.
- Presentazione dell’offerta da parte del Fornitore contenente la precisazione della tempistica, la data di consegna concordata, le figure professionali e le modalità di impiego e la dimensione del lavoro necessario.

- Accettazione dell’offerta da parte della Committenza.
- Realizzazione dell’implementazione.
- Collaudo.

Il fornitore dovrà garantire, entro 3 giorni lavorativi, la presa in carico della richiesta di implementazione evolutiva e far pervenire per iscritto, entro 10 giorni lavorativi dall’avvenuta richiesta, previo eventuale incontro tecnico di approfondimento ed analisi, la proposta tecnica e la relativa valutazione in giornate lavoro e/o esprimendo un valore forfettario per la realizzazione dell’implementazione richiesta. Nella proposta tecnico/economica, il fornitore dovrà esplicitare la tempistica e la modalità di realizzazione degli interventi evolutivi e la relativa messa in esercizio, in un'ottica di riduzione al minimo delle interruzioni del servizio anche tramite interventi serali/notturni, prefestivi o festivi. Inoltre, il fornitore dovrà garantire un ambiente di test accessibile agli utenti, allo scopo di collaudare tutti i nuovi rilasci.

Art.6) Qualità e livelli dei servizi

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad erogare i servizi nel rispetto degli indicatori sotto elencati, finalizzati a garantire la qualità di caratteristiche critiche della fornitura. Il Fornitore si impegna a fornire alla Committenza, con la periodicità prevista dai diversi indicatori, opportuna reportistica atta ad individuare il rispetto degli SLA.

Art.6.1) Rispetto del Piano Esecutivo Validato

In riferimento al Piano Esecutivo Validato verrà misurato il ritardo di attuazione relativo alle fasi n.1 e n.2 di Installazione/configurazione e Deployment. Il valore dell’indicatore di tempo di ritardo, sarà calcolato sulla base delle settimane di ritardo delle tempistiche effettive di completamento rispetto a quelle previste nel Piano Esecutivo Validato.

Art.6.2) Servizio di help desk di secondo livello

I tempi di intervento per servizi di manutenzione correttiva e assistenza (SLA) dichiarati in offerta devono essere descritti come da tabella seguente, ed essere uguali od inferiori ai tempi ivi indicati. L’intervento di assistenza e manutenzione deve sempre includere tutte le attività necessarie per garantire il completo ripristino dell’operatività incluse analisi e diagnosi dei malfunzionamenti e dovrà svolgersi in collaborazione con il personale della Committenza o di altre ditte o personale da essa incaricati, quando necessario. Gli interventi di assistenza e manutenzione si riferiscono anche alle integrazioni. La ditta aggiudicataria sarà l'unico interlocutore per tutte le attività previste dal presente capitolato. Nel caso la risoluzione dell’errore preveda necessariamente il coinvolgimento di terze parti, il tempo di risoluzione si ferma dal momento dell’apertura del ticket nei confronti di queste e riprende dal momento in cui il problema viene da esse risolto. Resta compito della ditta aggiudicatari effettuare gli opportuni solleciti nei confronti della terza parte, mantenere aggiornate le informazioni relative sul sistema di ticketing e garantire il ripristino finale del sistema.

Gli interventi, a partire dall'attivazione, devono necessariamente essere risolutivi.

Tipo di Malfunzionanamento/Nonconformità	**Tempo Massimo di Risposta**	**Tempo Massimo di Risoluzione**
Grave Malfunzionamento: il sistema è indisponibile o funzionalità critica indisponibile.	30min	4h
Malfunzionamento : Il sistema è parzialmente indisponibile in funzionalità non critiche.	1h (lavorativa)	8h (lavorative)
Non Conformità –Configurazione	1h (lavorativa)	16h (lavorative)
Non Conformità – Componenti Software	1gg (lavorativo)	5gg (lavorativi)

Per funzionalità critiche si intendono quelle gestite tramite moduli applicativi verticali o trasversali all'organizzazione, la cui indisponibilità compromette il funzionamento regolare delle attività:

- Accoglienza e sportelli al pubblico.
- Pronto Soccorso.
- Funzioni di Accettazione Dimissione e Trasferimento.
- Attività correlate al percorso operatorio.
- Attività correlate alle richieste di prestazioni sanitarie (order entry).
- Prescrizione, accettazione e refertazione per attività specialistica ambulatoriale.

- Non Conformità - Configurazione: qualsiasi non conformità alle specifiche definite in capitolato o in fase di progetto che sia risolvibile tramite adeguamento delle configurazioni di uno o più moduli software (quindi con attività di amministrazione di sistema, e non con rilascio e installazione di moduli software sostitutivi o aggiuntivi).
- Non Conformità - Componenti Software: qualsiasi non conformità alle specifiche definite in capitolato o in fase di progetto che richieda per la sua risoluzione il rilascio e l'installazione di moduli software sostitutivi o aggiuntivi.

Ogni richiesta di assistenza da parte dell'Azienda (ad eccezione di quelle relative a segnalazioni di malfunzionamenti, per cui valgono i tempi definiti in tabella precedente) dovrà essere presa in carico entro 2h (lavorative) dalla trasmissione e dovrà essere data risposta entro 8h (lavorative).

Art.7) Presidio in loco

Incluso in offerta dovrà essere previsto anche un presidio tecnico di personale della ditta aggiudicataria presso le sedi di Bologna e di Bagheria (risorse uomo a tempo pieno). L'attività del personale di presidio dovrà essere organizzata come riportato nel seguito.

Tra le attività del personale di presidio vi sono le attività di configurazione e attivazione del sistema presso i vari ambiti, insieme a tutto quanto necessario alla messa in funzione di SIO IOR. Il presidio potrà garantire anche direttamente l'erogazione dei servizi di help desk telefonico e di assistenza agli utenti per il sistema proposto qualora questo non vada a compromettere il rispetto della tempistica di attivazione del sistema. In caso contrario la ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibili risorse aggiuntive senza ulteriori costi.

Il progetto, a pena di esclusione, deve prevedere la fornitura di un gruppo specializzato che deve operare on-site presso le sedi dell'Ente. Tale gruppo, la cui composizione deve essere definita dalla ditta aggiudicataria, sarà oggetto di valutazione qualitativa e dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- Presenza di n.2 tecnici presso la sede di Bologna, ripartiti in modo tale da coprire il seguente orario: dalle ore 7:30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì (con turnazione adeguata per la pausa pranzo), garantendo la compresenza massima nella fascia 9:00-17:00, per tutto l'anno festivi esclusi.
- Presenza di n.1 tecnico per la sede di Bagheria. In questo caso dovrà essere garantita la fascia oraria 7.30-16:30 (con 1 ora di pausa pranzo) dal lunedì al venerdì. Al sabato la sede di Bagheria sarà supportata da remoto.
- Presenza di almeno n.1 tecnico presso la sede di Bologna, in modo tale da coprire il seguente orario: dalle ore 7:30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì (con 1 ora di pausa pranzo), durante il mese di agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio. In questi periodi la sede di Bagheria sarà supportata da remoto.
- Presenza di n.1 tecnico per la sede di Bologna, dalle 7.30 alle 12.30 al sabato e prefestivi.
- I requisiti di presenza indicati sono da intendersi minimi, pertanto devono essere previste sostituzioni in caso di assenza dei tecnici per malattia o altro.
- Durante i periodi di ferie il personale dovrà essere organizzato in modo tale da non ridurre il servizio.

I requisiti in termini di orario sono da intendersi minimi. L'organizzazione del presidio e i curricula del relativo personale sarà oggetto di valutazione e ogni offerta migliorativa (ad es. con estensione delle fasce orarie di assistenza, incremento delle risorse o miglioramento dei tempi di intervento e di ripristino) costituirà un parametro di valutazione in termini di qualità.

Il personale tecnico di presidio o comunque chiunque inviato presso le strutture dell'Ente deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo e deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'Ente:

- di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti;
- di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi, con il personale dell'Ente e con altri fornitori;
- di mezzi di locomozione adeguati allo svolgimento del servizio;

Il fornitore risponde della professionalità dei tecnici incaricati.

Art.8) Penali

La Committenza effettuerà verifiche finalizzate a monitorare/controllare gli SLA previsti al paragrafo precedente ed in generale le modalità di fornitura dei servizi. Qualora venissero riscontrate inadempienze rispetto al valore degli indicatori e dei livelli di servizio richiesto, la Committenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, potrà richiedere l'applicazione delle penali.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza la ditta aggiudicataria sarà soggetta al pagamento di penalità come segue:

- Grave Malfunzionamento: il sistema è indisponibile o funzionalità critica indisponibile: 100 euro per ogni ora di ritardo nella risoluzione
- Malfunzionamento: Il sistema è parzialmente indisponibile in funzionalità non critiche: 300 euro per ogni giorno di ritardo nella risoluzione
- Altri casi: 100 euro per ogni giorno di ritardo nella risoluzione

La ditta aggiudicataria sarà inoltre soggetta al pagamento di penalità in caso di inadempimenti contrattuali come dettagliato qui di seguito:

- Recidiva del malfunzionamento o chiusura dei ticket in mancanza di riscontro positivo: penali di 1.500 Euro per i gravi malfunzionamenti, 1.000 Euro per i malfunzionamenti e 500 Euro per le non conformità come classificate in tabella.
- Mancato rilascio di tutte le funzionalità richieste dei moduli applicativi oggetto dell'appalto o mancata realizzazione delle integrazioni prima dell'avvio in produzione: i collaudi ed i SAL correlati, vincolanti per la fatturazione, non saranno approvati fino a completamento delle attività.
- Mancato rispetto delle scadenze del piano esecutivo validato: 100 euro per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle milestone di avviamento in produzione dichiarate per i singoli moduli. La penale giornaliera è progressivamente raddoppiata per ciascun mese di ritardo successivo (100 euro/die entro i primi 30 gg, 200 euro/die da 31 a 60 giorni, 400 euro/die da 61 a 90,...).
- Mancato adeguamento a quanto prescritto relativamente alla manutenzione adeguativa: verrà richiesta la compensazione delle eventuali perdite economiche causate da ritardi o mancati adeguamenti relativi a normative cogenti. Nei casi in cui non sia quantificabile una perdita economica le penali saranno pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo.
- Ritardo nella manutenzione evolutiva: ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di consegna dichiarate verrà decurtato dalle giornate/uomo di attività concordate in precedenza con il fornitore, nei casi in cui le giornate/uomo richieste per lo sviluppo siano superiori a 10.
- Mancato aggiornamento della documentazione dei processi di sviluppo e manutenzione: il mancato aggiornamento preclude il collaudo dei moduli relativi. Successivamente al collaudo è prevista una penale pari a 500 euro per ogni carenza formalmente contestata.
- Al fine di rendere il più efficace possibile l'avvicendamento contrattuale al termine del periodo di fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la reversibilità completa dei dati e la documentazione tecnica necessaria alla loro trasferibilità al periodo successivo di fornitura entro due mesi dall'aggiudicazione ad altro fornitore. Nel caso

di incompleto trasferimento dei dati o di inadeguatezza della documentazione prodotta sarà applicata una penale pari a 100 euro per ogni giorno solare di ritardo.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale e/o attraverso l'emissione da parte dell'ufficio amministrativo competente dell' Azienda Sanitaria, di una nota d'addebito, ai sensi dell'art.15, comma 1, D.P.R. 633/72.

La ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell' Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danno.

Ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente il 10 per cento del valore del contratto.

Sezione 2 – Parte normativa

Art.9) Quantitativi

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.lgs 50/2016, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art.10) Obbligo di Riservatezza dei dati

Le notizie e i dati relativi all'Istituto Ortopedico Rizzoli, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.
L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

Art.11) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:***Istituto Ortopedico Rizzoli:*** http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione,
Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.
L'Istituto Ortopedico Rizzoli, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Art.12) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
g) qualora l'Azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.13) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi

dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Istituto Ortopedico Rizzoli che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.14) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Istituto Ortopedico Rizzoli esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).
L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

La fatturazione del sistema (rif. 1 e 2 dell'offerta economica) avverrà nel seguente modo: il 50% all'esito positivo del pre collaudo (cap. art. 5.1.) e il restante 50% all'esito positivo del collaudo del sistema in produzione (cap. art. 5.2)
La fatturazione dei servizi di manutenzione ordinaria e il presidio on-site (rif. 3,4,5 e 6 dell'offerta economica) decorrerà dalla data di collaudo positivo del sistema e avverrà a canoni trimestrali posticipati ,e quindi per un totale di 32 canoni complessivi.

La fatturazione della manutenzione evolutiva e/o delle integrazioni avverrà a collaudo positivo delle singole attività.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Istituto Rizzoli di Bologna:
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Codice Fiscale: 00302030374
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

<u>Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.</u>

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **<u>tassativamente</u>** gli importanti seguenti elementi:
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine

- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o,in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 .

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:
- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuattivi, l'Istituto Ortopedico Rizzoli deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art.15 Prezzi e validità del contratto

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

Il presente contratto ha validità di anni otto decorrenti dalla data di collaudo positivo del sistema.

Per le modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia del contratto si applica quanto previsto all'art. 106 del D.lgs 50/2016.
I quantitativi richiesti sono puramente indicativi e potranno essere aumentati o diminuiti, per particolari esigenze organizzative interne, nei limiti previsti dalla normativa vigente senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso, rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

Le attività e i servizi dovranno corrispondere a quanto pattuito contrattualmente e con quanto autorizzato e riscontrato dalla Direzione ICT dell'Istituto Ortopedico Rizzoli; eventuali prestazioni non autorizzate non verranno riconosciute e di conseguenza non saranno pagate.

Rimane peraltro in obbligo della Società di proseguire nell'espletamento del servizio affidato, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di 90 giorni oltre la scadenza contrattuale senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre a quelli derivanti dal presente contratto.

Art.16) Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (…).*

Art.17) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Art.18) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

Ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art.19) Brevetti industriali e diritti d'autore

La Ditta assume ogni responsabilità in ordine all'uso di dispositivi, o per l'adozione di soluzioni tecniche, o di altra natura, che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso la Società/Ditta sosterrà tutte le spese di giudizio nonché gli oneri conseguenti.
Qualora l'azione giudiziaria sia fondata l'Azienda appaltante ha diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti (danno d'immagine e divieto all'uso) e la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto.

Art.20) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Allegati:

Allegato A	Architetture e integrazioni
Allegato B	Requisiti Software
Allegato C	Aspetti infrastrutturali
Allegato D	Figure professionali
Allegato E	Flussi
Allegato F	Schema/indicazioni Offerta tecnica
Allegato G	Scheda Offerta economica

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)